



S.p.A. Autovie Venete

DETERMINA A CONTRARRE

comma 2, art. 32, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

OGGETTO: P. 103 Caserma di San Donà di Piave. Immobile sito in via Giorgione n. 99 in Comune di San Donà di Piave (VE) da destinare al Distaccamento della Polizia Stradale. C.U.P. I11B08000100005.

Attività notarile per definizione atto di compravendita.

Impegno di Spesa n. 2942/17 dd. 29.6.2017

PREMESSO CHE

- La Società agisce nel rispetto degli obblighi convenzionali di concessione autostradale, fra cui espressamente si richiamano quelli riportati all'art. 2.1 che prevedono "l'obbligo di costruzione e di manutenzione delle caserme per il servizio dei reparti della Polizia Stradale ...";
- a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3702 dd. 05.9.2008 e s.m.i. (G.U. 11.9.2008, n. 213), la competenza a realizzare l'intervento "Caserma di San Donà di Piave", già inserito nell'art. 2 lettera k2) della Convenzione di concessione di S.p.A. Autovie Venete, è stata attribuita al Commissario delegato. Da ciò ne deriva, quindi, che sussiste l'obbligo, prima, per la Società ed ora per il Commissario Delegato, di costruire una caserma per la Polizia Stradale del Compartimento del Veneto;

13

- il Commissario delegato, con comunicazione dd. 21.11.2016, prot. U/4875, ha chiesto al Comune di San Donà di Piave la disponibilità ad alienare l'immobile sito in Via Giorgione n. 99 in Comune di San Donà di Piave (che attualmente già ospita la sede della Polstrada) ad S.p.A. Autovie Venete, unitamente alle condizioni di vendita. A tal proposito si specifica, infatti, che il Commissario delegato, in base all'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i., non ha il potere di acquistare gli immobili necessari alla realizzazione degli interventi ivi previsti che devono, dunque, essergli messi a disposizione da Autovie Venete.

- Il Comune di San Donà di Piave, con comunicazione indirizzata al Commissario Delegato dd. 15.12.2016, prot. U/57135, manifestava la disponibilità ad alienare l'immobile e comunicava le relative condizioni;

- nel susseguirsi di numerosi incontri e contatti con la Polizia Stradale ed i suoi vertici, è emersa la volontà di quest'ultima di mantenere la propria collocazione all'interno dell'immobile che già attualmente ospita il proprio personale, sito in Via Giorgione n. 99 in Comune di San Donà di Piave, tanto che il Commissario Delegato, con propria comunicazione prot. n. U/5732 dd. 16.12.2016, al competente Compartimento trasmetteva la planimetria della condivisa distribuzione degli spazi da realizzarsi mediante ristrutturazione dell'immobile. Nota che veniva riscontrata dal Compartimento della Polizia Stradale con comunicazione dd. 16.1.2017 prot. E/1373 indirizzata ad Autovie Venete in cui si confermava la condivisione del progetto come da planimetria trasmessa. Nelle more dello scambio di corrispondenza, il RUP del Commissario ed il competente Dirigente della Polizia Stradale hanno sottoscritto, in data 29.3.2017, un

R

Verbale di Intesa con cui la Polizia Stradale accetta formalmente la proposta di distribuzione degli spazi da realizzarsi mediante ristrutturazione dell'immobile in argomento, ritenendola pienamente confacente alle proprie esigenze;

- con tale Verbale il Responsabile Unico del Procedimento del Commissario Delegato propone, in luogo della costruzione di un edificio ex novo, la ristrutturazione, previa acquisizione, dell'immobile ubicato in via Giorgione n. 99, Comune di San Donà di Piave (VE), già oggi sede della Polizia Stradale – Compartimento della Regione Veneto e di proprietà del Comune di San Donà di Piave;

- il Comune ha provveduto agli atti di aggiornamento catastale per l'esatta individuazione della porzione di immobile da cedere ai fini del mantenimento in loco della Caserma della Polizia Stradale (Ufficio Provinciale del Territorio di Venezia – prot. n. VE0043915 dd. 17.5.2017);

- il Consiglio di Amministrazione di S.p.A. Autovie Venete, nella seduta del 28 aprile u.s., ha deliberato l'acquisizione al proprio patrimonio devolvibile dell'immobile ubicato in via Giorgione n. 99 in Comune di San Donà di Piave, catastalmente identificabile con il sub. 8 del mappale n. 212 del foglio mappa n. 51 del Comune di San Donà di Piave, approvando al contempo il prezzo e le condizioni proposte dal Comune con la sopra richiamata nota prot. U/57135 dd. 15.12.2016;

- con nota prot. U/15632 dd. 11.5.2017 la Società ha comunicato l'avvenuta delibera favorevole all'acquisizione ed accettazione del prezzo proposto;

- detta comunicazione è stata, peraltro, ripresa nella successiva nota prot.

V3

U/20551 dd. 19.6.2017, relativamente all'indicazione della modalità di

acquisizione dell'immobile;

- nell'ambito dei lavori in oggetto è necessario provvedere ad acquisire il servizio a supporto dell'U.O. Espropri e Patrimonio per la stipula dell'atto notarile di acquisizione dell'immobile di cui all'intervento;

- il servizio decorrerà a partire dalla data di accettazione dell'incarico, e si concluderà con la stipula dell'atto di compravendita, tempo di evasione che si ritiene stimabile in 3 (tre) mesi dalla data di accettazione dell'incarico;

- l'importo del servizio è stimato pari ad Euro 1.920,80 al netto dell'I.V.A., della ritenuta d'acconto e comprensivo dei contributi previdenziali, così come specificato all'interno dell'offerta acquisita al protocollo SAAV E/19942 dd. 15.6.2017;

- il servizio rientra nell'ambito delle attività di competenza dell'U.O. Espropri e Patrimonio della S.p.A. Autovie Venete;

- il servizio in oggetto non rientra in alcuna categoria merceologica dell'elenco fornitori della S.p.A. Autovie Venete di cui alla nota Int/916/2017;

- è stato emesso Impegno di Spesa ~~Impegno di Spesa~~ n. 2942/17 dd. 29.6.2017 per un importo di Euro 16.000,00.- (diconsi Euro sedicimila//00) comprensivo sia dell'onorario del Notaio, pari ad Euro 1.920,80 al netto dell'I.V.A., della ritenuta d'acconto e comprensivo dei contributi previdenziali, nonché dell'imposta di registro e costi necessari per l'acquisizione, spese anticipate in nome e per conto della Società;

- tale importo, così come l'acquisizione dell'immobile in parola, trovano



capienza nel Quadro Economico dell'Opera *P. 103 Caserma di San Donà di Piave*, come da Decreto del Commissario Delegato n. 328 dd. 24.3.2017;

- si rende quindi necessario procedere all'individuazione dell'Operatore Economico a cui affidare il servizio in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- il Responsabile Unico del Procedimento, nonché Direttore della Direzione Tecnica, è l'ing. Enrico Razzini, in ragione dell'Atto di nomina acquisito a protocollo Atti n. 1568 dd. 17.5.2017;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il geom. Eddy Ivan Blasco, Responsabile dell'U.O. Espropri e Patrimonio, così come previsto dall'Ordine di Servizio n.43 - Nota Int/4843 dd. 23.12.2016;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto di procedere mediante affidamento diretto ai sensi della lettera a), comma 2, art. 36, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, e del comma 4, art. 7, del regolamento per le procedure di affidamento sotto soglia (O.d.S. n. 42/2016 prot. Int/4815 dd. 21.12.2016) all'operatore economico Studio Notaio TERRACINA – Corso Silvio Trentin, 109 – San Donà di Piave;
- la necessità di ricorrere ad un affidamento diretto è resa necessaria in quanto si ritiene di individuare un soggetto, quale lo Studio Notaio TERRACINA, altamente qualificato ed esperto, che ha collaborato precedentemente con il Commissario Delegato nell'ambito del procedimento espropriativo per la costruzione della Terza Corsia, nel tratto Quarto d'Altino – San Donà di Piave, per alcuni casi specifici che necessitavano di un maggior approfondimento e studio. Lo Studio Notaio Terracina,

13

inoltre, al fine di garantire l'espletamento dell'attività nei tempi richiesti dalla Società dispone di una struttura tale da consentirne l'evasione in tempistiche migliori, ottimizzando sia i tempi dei processi ricognitivi presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate nonché tutte le operazioni propedeutiche precedenti giungendo all'effettivo atto traslativo in poco tempo, assicurando, nel contempo, alla Stazione Appaltante le più elevate garanzie;

- l'operatore economico non è iscritto in alcuna categoria dell'elenco fornitori della Società S.p.A. Autovie Venete;
- gli elementi essenziali del contratto, fatto salvo le prassi aziendali quali tempi e modalità di pagamento, ecc... sono quelli propri dell'attività stessa del Notaio, e riprese nell'offerta formulata dallo Studio Notaio TERRACINA protocollo SAAV E/19942 dd. 15.6.2017;
- l'esecuzione del servizio in oggetto non richiede, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi, e, conseguentemente, non sussistono costi della sicurezza;

VISTO

- il D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei Contratti, ed in particolare gli articoli 32, 36;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26;
- *il regolamento sugli appalti ai sensi del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 s.m.i.* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 dicembre 2016;
- *il regolamento per le procedure di affidamento sotto soglia ai sensi delle*

13

lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 approvato

dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 dicembre 2016;

- il mandato speciale con rappresentanza del 28.6.2016 rep. 106494 racc. 18363, rilasciata all'ing. Enrico Razzini, Direttore della Direzione Tecnica;

RICORDATO CHE

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento sugli Appalti approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 dicembre

2016, in ragione in ragione del Atto di Nomina del 17.5.2017 Atti n.

1568 il Direttore della Direzione Tecnica, ing. Enrico Razzini, svolge i

compiti di Responsabile del Procedimento, che l'art. 31 del D.Lgs.

50/2016 e s.m.i. attribuisce alla Stazione Appaltante;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento sulle procedure di affidamento approvato dal C.d.A. della Società in data 20 dicembre 2016, compete alla Stazione Appaltante la determinazione di contrarre;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RICORDATO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA E RESPONSABILE

UNICO DEL PROCEDIMENTO

DETERMINA

- di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura di affidamento diretto, ai sensi della lettera a), comma 2, art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione del servizio in oggetto;

- di affidare, ai sensi del comma 4, art. 7, del regolamento per le procedure di affidamento sotto soglia della Società, il servizio in oggetto, all'operatore economico Studio Notaio TERRACINA – Corso Silvio Trentin, 109 – San Donà di Piave sulla base delle adeguate motivazioni riportate;

13

tate in premessa. Si ritiene congruo il prezzo offerto dallo Studio Notaio TERRACINA con il preventivo protocollo SAAV E/19942 dd. 15.6.2017, rispetto ad affidamenti simili.

- di individuare in Euro 1.920,80 al netto dell'I.V.A., della ritenuta d'acconto e comprensivo dei contributi previdenziali, l'importo dell'affidamento dell'incarico notarile;

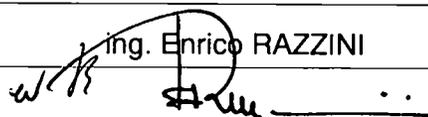
- il servizio decorrerà a partire dalla data di accettazione dell'incarico, e si concluderà con la stipula dell'atto di compravendita, tempo di evasione che si ritiene stimabile in 3 (tre) mesi dalla data di accettazione dell'incarico;

- di pubblicare, ai sensi del comma 1, art. 29, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. gli atti relativi alla procedura di affidamento sul profilo della Stazione Appaltante;

- di sospendere l'efficacia della presente determina sino all'avvenuto positivo processamento dell'IdS n. 2942/17 dd. 29.6.2017 da parte della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

Trieste, 29 giugno 2017

*IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TECNICA E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO*


ing. Enrico RAZZINI

Publicato sul profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in data 09/08/2017